



***CARTA DEI SERVIZI
ASILI NIDO COMUNALI
Anno Educativo 2016/2017
Approvata con Delibera G.M. n105/2016)***

*"Dite: "E' faticoso frequentare bambini"
Avete ragione!
Poi aggiungete: " Perché bisogna mettersi al loro livello,
abbassarsi, inchinarsi, farsi piccoli".
Ora avete torto. Non è questo che più stanca.
E' piuttosto il fatto di essere obbligati a innalzarsi fino
all'altezza dei loro sentimenti.
Tirarsi, allungarsi, alzarsi sulla punta dei piedi.
Per non ferirli.
Janusz Korczak"*

L'Asilo Nido è un servizio educativo, sociale, assistenziale per la prima infanzia che risponde ai bisogni delle bambine e dei bambini di età compresa tra i 3 mesi e i 3 anni.

Assicura la coerenza educativa in continuità con l'ambiente familiare e svolge funzione di formazione permanente per la promozione di una cultura della primissima infanzia (cultura di attenzione all'infanzia).

Nello specifico è possibile definire il Nido come:

- un servizio che si prende cura dei bambini piccoli, in risposta a bisogni espressi dalle famiglie;
- un luogo aperto all'incontro, alle osservazioni, alle riflessioni;
- un luogo favorevole alla crescita dei bambini che offra una significativa esperienza educativa;
- un luogo nel quale il progetto educativo si pone l'obiettivo di realizzare condizioni favorevoli allo sviluppo delle potenzialità dei piccoli;
- un luogo "fisico" che esercita influenza sulla quantità e qualità delle esperienze e delle relazioni possibili, che consente ai bambini di collocarsi in una posizione attiva ed esplorativa, favorendo le capacità di incontrarsi, di sperimentare, di fare;
- un contesto ben organizzato che permetta all'educatore di porsi come osservatore attivo nei confronti delle esperienze e delle relazioni e favorisca e sostenga lo sviluppo dei progetti che i bambini cercano di realizzare.

LA MISSION DEL SERVIZIO ASILO NIDO

- creare un ambiente a misura di bambino;
- ritenere il bambino un soggetto attivo e competente;
- consentire al bambino di trovare stimoli che promuovano le potenzialità cognitive, affettive e sociali, ricevere cure, stabilire relazioni significative con "altri" che non siano figure parentali;
- costruire un'equipe di lavoro composta da educatori che fin dalle prime fasi operative condividano il progetto, costruiscano le operatività e le revisionino continuamente in un'ottica di evoluzione del sistema stesso;
- promuovere e sostenere un coinvolgimento attivo delle famiglie costruendo rapporti di fiducia e reciproca collaborazione;
- promuovere un lavoro di rete ed interazione con il territorio, dalla scuola ai servizi sociali, agli enti pubblici, alle associazioni in un'ottica di complementarità educativa e di ampliamento dell'offerta formativa.

I PRINCIPI A CUI SI ISPIRA

La carta dei servizi delle strutture della primissima infanzia comunali fa propri gli elementi fondamentali di cui al DCPM del 27.01.1994 che declina i principi a cui devono ispirarsi i servizi pubblici:

EGUAGLIANZA - accessibilità indistintamente a tutti;

IMPARZIALITA' - obiettività ed imparzialità nei riguardi del cliente;

CONTINUITA' - erogazione regolare e continua;

DIRITTO DI SCELTA - arbitrarietà nella scelta delle offerte di servizi sul territorio (pubblico/privato);

PARTECIPAZIONE - diritto di accesso alle informazioni che riguardano direttamente il cliente nel totale rispetto del trattamento dei dati personali;

EFFICIENZA ED EFFICACIA - attivazione di percorsi e modalità che garantiscono un rapporto ottimale tra risorse impiegate, prestazioni erogate, risultati ottenuti e formazione permanente degli operatori a garanzia dell'efficacia delle prestazioni.

L'attuazione dei principi sopra descritti è garantita dall'assunzione dei seguenti strumenti:

ADOZIONE DI STANDARD DI QUALITA'

SEMPLIFICAZIONE DELLE PROCEDURE

RAPPORTI CON GLI UTENTI

VALUTAZIONE

LE STRUTTURE

Sono presenti sul territorio di Garbagnate Mil.se 3 Asili Nido ed un Centro Prima Infanzia che afferiscono al Settore Servizi Educativi – Assessorato alle Politiche Educative e dell'Infanzia con sede in P.zza Giovanni XXIII

Tel 02 99073263

Fax 02 99027966

E mail: educazione@comune.garbagnate-milanese.mi.it

Sito internet: www.comune.garbagnate-milanese.mi.it

Asilo Nido di Via Bolzano (posti autorizzati 60 oltre il 20%)

Indirizzo: Via Bolzano, 10

Tel 02 9955251

Sono presenti 3 sezioni:

sez. guffetti dai 3 ai 12 mesi con capienza di 20 posti

sez. draghetti dai 12 ai 36 mesi con capienza di 21 posti

sez. ranocchie dai 12 ai 36 mesi con capienza di 21 posti

orari di massima apertura: dalle 7.30 alle 18.00

Asilo Nido Giocabimbi in via Bolzano (posti autorizzati 16 oltre il 20%)

Indirizzo: Via Bolzano 10

Tel 02 9955251

E' presente una sezione

sezione gioca bimbi dai 12 ai 36 mesi con capienza di 14 posti

orari di massima apertura: dalle 7.30 alle 18.00

Asilo Nido Villa Sicilia (posti autorizzati 48 oltre il 20%)

Indirizzo: Via Varese 60

Tel 02 9955273

Sono presenti 2 sezioni:

sez. elfi dai 12 ai 36 mesi con capienza di 21 posti

sez. gnomi dai 12 ai 36 mesi con capienza di 21 posti

orari di massima apertura: dalle 7.30 alle 18.00

Centro Prima Infanzia ABIBO'

Indirizzo: Via Stelvio 28

Tel 02 99073853

È presente una sezione dai 12 ai 36 mesi con capienza di 15 posti

orari di massima apertura: dalle 8.00 alle 12.00 e dalle 15.00 alle 19.00

(Per quest'ultimo servizio visionare sito comunale o carta dei servizi Centro Prima Infanzia "ABIBO'")

COME SI ACCEDE

All'Asilo Nido possono essere iscritti i bambini in età compresa fra i 3 mesi e i tre anni.

Le iscrizioni si ricevono presso la sede amministrativa del Settore Servizi Educativi in P.zza Giovanni XXIII dal 2 maggio al 30 aprile dell'anno successivo previa compilazione dell'apposito modulo scaricabile anche dal sito internet del Comune di Garbagnate Mil.se.

Nel modulo di iscrizione è necessario indicare:

- dati anagrafici del nucleo familiare
- situazione reddituale/patrimoniale di entrambi i genitori (ISEE)
- posizione lavorativa di entrambi i genitori
- eventuali situazioni problematiche documentate

La graduatoria

Le domande accolte dal 1 maggio al 30 aprile dell'anno successivo concorrono alla formazione di un'unica graduatoria annuale, formulata sulla base di criteri stabiliti dall'Amministrazione Comunale:

- situazione reddituale/patrimoniale complessiva
- posizione lavorativa (tempo indeterminato, part time, disoccupato)
- fratelli in età da nido
- situazioni di handicap del minore
- situazioni di svantaggio socio economico documentato del nucleo familiare

- situazioni di invalidità di uno o di entrambi i genitori
- ordine di presentazione delle domande -a parità di punteggio-

La graduatoria generale degli Asili Nido che regola l'accesso alla struttura è così suddivisa:

- graduatoria bambini piccoli residenti (da 3 a 11 mesi e 29 giorni)
- graduatoria bambini piccoli non residenti (da 3 a 11 mesi e 29 giorni) i cui genitori lavorano a Garbagnate
- graduatoria bambini piccoli non residenti (da 3 a 11 mesi e 29 giorni) i cui genitori non lavorano a Garbagnate
- graduatoria bambini residenti (da 12 a 36 mesi)
- graduatoria bambini non residenti (da 12 a 36 mesi) i cui genitori lavorano a Garbagnate
- graduatoria bambini non residenti (da 12 a 36 mesi) i cui genitori non lavorano a Garbagnate

La graduatoria viene resa pubblica entro le prime due settimane di maggio e rimane esposta nella sede amministrativa del Settore Servizi Educativi.

Successivamente alla pubblicazione, le famiglie del bambino in posizione utile all'inserimento, vengono direttamente contattate dall'ufficio amministrativo.

Informazioni utili per la frequenza

Si elencano di seguito alcune indicazioni indispensabili alle famiglie per consentire una corretta frequenza alle strutture comunali:

- Calendario:

Gli Asili Nido "Via Bolzano", "Giocabimbi" e "Villa Sicilia" sono in funzione tutto l'anno (per 47 settimane) con interruzione nel periodo natalizio, nel periodo pasquale e ad agosto.

Calendario anno educativo 2016/2017

Apertura 2 settembre 2016

Vacanza periodo natalizio dal 24 al 27 dicembre e dal 31 dicembre al 1 gennaio 2017

Vacanze pasquali dal 13 al 18 aprile

Chiusura venerdì 28 luglio 2017

- Orari di apertura Asili Nido

Tempo Pieno:

ingresso: dalle 7.30 alle 9.30 (eventuali ritardi dovranno essere preventivamente concordati con il personale educativo)

uscita: dalle ore 15.30 alle 16.30

post nido: è previsto un prolungamento orario dalle 16.30 alle 18.00 previa iscrizione e pagamento di tariffa aggiuntiva.

Part Time mattino

ingresso: dalle 7.30 alle 9.30 (eventuali ritardi dovranno essere preventivamente concordati con il personale educativo)

uscita : ore 12.45 - 13.30;

Part Time Pomeridiano

ingresso: dalle 13.00 alle 13.30 (eventuali ritardi dovranno essere preventivamente concordati con il personale educativo)

uscita : ore 15.30-16.30

Il genitore all'atto dell'accettazione sceglie il tempo di permanenza al nido che può essere su richiesta scritta modificato nel corso dell'anno.

Per i genitori iscritti al tempo Part Time è possibile far frequentare a tempo pieno il proprio bambino, anche solo per alcuni giorni al mese, previa richiesta al Settore Servizi Educativi.

Dalle ore 9.30 alle ore 16.30 è garantito un rapporto educatore/bambino pari a 1:7 ; dalle 7.30 alle 9.30 il rapporto educatore/bambino è pari a 1:8.

- Il vestiario

Ogni bambino deve essere dotato di un cambio completo:

- biancheria intima
- maglietta/felpa
- pantaloni/tuta

che viene lasciato all'Asilo in una sacca personale e che ogni genitore controlla settimanalmente.

Il servizio provvede alla fornitura di :

- pannolini

- lenzuola
- coperte
- asciugamani
- bavaglie
- fazzoletti monouso
- sapone liquido e quant'altro necessario per l'igiene intima

Le assenze

Ogni volta che il bambino/a si assenta (malattia, vacanza,...) è opportuno avvisare il Nido.

Per essere riammessi al nido dopo un' assenza non è più necessario presentare il certificato medico attestante l'avvenuta guarigione, ma compilare una autocertificazione.

Norme igieniche e di salvaguardia del bambino

La sicurezza e la salute dei bambini è di primaria importanza all'interno del Nido. In tal senso il personale viene formato e aggiornato sulle tematiche inerenti alla prevenzione degli infortuni (corso di primo soccorso, corso sicurezza ambienti di lavoro, corso manovre di disostruzione infantile,...).

Nello specifico in tema di tutela della salute dei bambini le educatrici sono tenute ad attenersi a quanto indicato dal vigente Regolamento Sanitario (DGR VII/18853 del 30/09/2004), in particolare:

- non si somministrano farmaci ai bambini fatta eccezione per i farmaci cosiddetti "salvavita" per i quali è richiesta la certificazione del pediatra che prescrive la posologia;
- in presenza di alcuni sintomi, indicati nel Regolamento Sanitario vigente, le educatrici sono obbligate a dimettere, previa comunicazione telefonica al genitore.

In ogni caso quando i bambini presentano una situazione di malessere l'educatrice contatta la famiglia per valutare e concordare le modalità di gestione della situazione.

Di fronte ad una situazione di emergenza (infortunio, incidente o altro) le educatrici intervengono nel primo soccorso, avvisano la famiglia ed eventualmente contattano il 112.

- Diete speciali

Le esigenze dietetiche particolari devono essere comunicate all'atto di accettazione o quando se ne ravvisa la necessità mediante compilazione di apposito modulo "Richiesta di dieta speciale" allegando il certificato medico nel caso di patologie alimentari. Sono altresì erogate diete cosiddette leggere per lievi indisposizioni per un massimo di 3 giorni e diete religiose, previa compilazione di apposito modulo.

- Tariffe e modalità di pagamento

La retta di frequenza viene calcolata in base all'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) per ciascuna famiglia. (vedi allegato)

L'AMBIENTAMENTO

L'ambientamento rappresenta per il bambino, spesso, la prima esperienza di separazione extra familiare complessa perché composta da più soggetti in stretta relazione tra loro: il bambino, il genitore e l'educatore di riferimento.

Il nido deve divenire uno spazio fisico e psicologico, un luogo stabile, sicuro e riconosciuto che accoglie e mantiene le tracce.

La gradualità dell'ingresso al nido resta un punto fondamentale per l'adattamento alla nuova situazione: due settimane, da valutare naturalmente in relazione ai bambini che si stanno ambientando.

L'ambientamento prevede l'accoglimento di gruppi di più bambini alla volta e viene gestito dall'educatrice di riferimento la cui competenza educativa e relazionale rappresenta un elemento fondamentale per la buona riuscita di questo momento: accoglie il piccolo e il genitore, individua le modalità e i tempi per avviare l'allontanamento dell'adulto.

Durante il distacco viene proposto ai genitori uno spazio di scambio e confronto sulle osservazioni dei comportamenti dei bambini e delle loro reazioni.

LA GIORNATA TIPO

La giornata del Nido è scandita da momenti di routine o pratiche di cura e da momenti di gioco. E' importante offrire una ridondanza di segnali: saluto, negoziazione di oggetti, di incontri, di tempi, di luoghi come marcatori territoriali e fisici.

La scansione della giornata è pensata per dare al piccolo una sistematicità di eventi a lui prevedibili e rassicuranti ma non privi di flessibilità e per rispondere ai bisogni individuali del bambino.

Le cure offerte quotidianamente attraverso momenti ritualizzati e riconoscibili consentono ai piccoli di stare bene al nido.

Per rispondere alle esigenze dei piccoli si sono assunte una serie di misure quali:

- la stabilità del personale educativo e ausiliario

- la programmazione settimanale dei turni delle educatrici
- una particolare cura nel passaggio di informazioni tra le educatrici della sezione
- costanti momenti di confronto e di riflessione nel gruppo di lavoro delle educatrici e nelle singole sezioni

L'accoglienza (7.30/9.30): i bambini vengono accompagnati dai genitori nella stanza di riferimento dove trovano l'educatrice ad accoglierli.

Merenda e cambio (9.30/10.00): i bambini seduti al tavolo con l'educatrice consumano uno spuntino a base di frutta. Vengono poi condotti in bagno per il cambio.

Attività di gioco e laboratori

(10.00/11.00): I bambini, a piccolo gruppo, con una educatrice svolgono attività strutturate che si differenziano dai momenti di gioco libero durante la giornata.

Pranzo (11.30/12.30): Il pranzo è un momento ricco di implicazioni affettive. E' fondamentale riconoscere che ogni bambino ha gusti, preferenze ed abitudini proprie che vanno rispettate ma è importante che venga stimolato ad un progressivo adattamento a sapori, profumi e consistenze nuove del cibo.

Per i più piccoli è fondamentale, nella conquista dell'autonomia, la manipolazione del cibo, mentre i più grandicelli verranno aiutati a collaborare nella apparecchiatura, nel riconoscimento della bavaglia e del proprio posto a tavola, nel servirsi da soli, versarsi l'acqua dalle brocche e mangiare totalmente da soli.

Preparazione per il sonno e bagno (12.30/13.00): dopo il pranzo i bambini vengono accompagnati in bagno e preparati per il riposo pomeridiano, vengono cambiati (i più piccoli sul fasciatoio, i più grandicelli useranno il vasino o il waterino), svestiti ed accompagnati a letto.

Uscita per i bambini a tempo part time al mattino, sonno pomeridiano per gli altri, ingresso part time pomeridiano (12.45-13.30): in un angolo appositamente preparato i bambini, con frequenza a tempo ridotto, incontreranno i genitori e verranno accolti i bambini frequentanti il Part Time pomeridiano.

Gli altri bambini verranno accompagnati in un ambiente predisposto con bassa luminosità e musica soffusa. A loro disposizione vengono messi oggetti che possono tranquillizzarli (gioco, peluche, oggetto portato da casa, ciuccio).

Risveglio e cambio (fino alle 15.00/15.30): il risveglio è personalizzato.

Uscita Tempo Pieno (dalle 15.30 alle 16.30)

Uscita per i bambini del post nido e part time pomeridiano (dalle ore 16.30 merenda)

IL PERSONALE

La coordinatrice pedagogica.

La coordinatrice pedagogica attraverso incontri di coordinamento pedagogico coordina e presiede le attività pedagogiche e formative nei nidi o e di sezione, con le educatrici, orientati a favorire una continua riflessione rispetto ai seguenti aspetti:

- Scelte e proposte educative
- Relazioni con le famiglie
- Organizzazione del servizio
- Programmazione dei percorsi formativi

Tiene i contatti con i servizi specialistici sanitari e sociali del territorio per favorire un progetto educativo coerente per i bambini seguiti da uno dei servizi territoriali.

Si occupa inoltre degli aspetti relativi all'organizzazione del servizio, alla programmazione educativa, all'inserimento di bambini, all'osservazione delle attività proposte al nido, alla relazione con le famiglie per problemi di inserimento o di criticità presenti nello sviluppo dei bambini.

Le educatrici :

L'educatore favorisce la crescita del bambino predisponendo un ambiente di gioco interessante e rispondente ai suoi diversi bisogni ed interessi. Egli mantiene una cura ed una osservazione costante della qualità dell'ambiente ed offre nuove opportunità di gioco in base alle progressive capacità e competenze che via via vengono acquisite.

Facilita la relazione del bambino con l'ambiente e la sua capacità di scegliere senza dirigere la sua attività e non sostituendosi a lui ma osservandolo, sostenendolo ed ascoltando i suoi bisogni.

Il suo intervento è attento, discreto, non giudicante e rispettoso delle scelte del bambino e dei suoi tempi. Pone alcune regole chiare e condivise tra tutto il personale educativo che favoriscono l'autonomia del bambino e la sua capacità d'orientarsi nelle varie situazioni quotidiane e nella relazione agli altri.

Durante l'ambientamento l'educatore diviene "figura di riferimento" per un piccolo gruppo di bambini. Questa espressione significa che l'educatore conosce in modo approfondito il bambino, garantisce un rapporto personalizzato e continuo. E' il sostegno emotivo del bambino, lo rassicura ed, in questo modo, gli consente di esplorare e di aprirsi a nuove esperienze. Egli conosce la storia del bambino, annota con regolarità il suo percorso di crescita al Nido, mantiene un contatto costante con i suoi genitori garantendo stabilità e continuità nella relazione educativa. L'educatore condivide la responsabilità educativa all'interno del gruppo di lavoro che si ritrova regolarmente per definire, sviluppare e verificare in itinere la programmazione educativa, per confrontarsi sul metodo di lavoro adottato nel servizio e sulle modalità di

relazione verso i bambini ed i loro genitori. Tutte le educatrici presenti al nido possiedono titoli di studio previsti dalla normativa regionale.

Viene garantito il rapporto 1 educatore ogni 7 bambini nella fascia oraria dalle 9.30 alle 16.30.

Attualmente 16 sono le educatrici titolari nei tre nidi comunali, il cui numero può subire variazioni secondo il numero degli iscritti.

Le ausiliarie

Le competenze professionali del personale ausiliario integrano il lavoro educativo fornendo attività di cura e di pulizia dei diversi ambienti, interni ed esterni, dove i bambini vivono e giocano.

Le ausiliarie sono coinvolte in altre attività quali:

- momenti di scambio con la coordinatrice sull'organizzazione del lavoro in sezione
- momenti di incontro con le famiglie, quali feste, iniziative aperte
- supporto alle educatrici nelle uscite sul territorio

Attualmente le ausiliarie in servizio sono 5 per tutti i nidi comunali.

La Formazione

La formazione è lo spazio deputato alla riflessione e elaborazione del lavoro di cura volto a rispondere ad alcuni bisogni fondamentali dei bambini nei primi anni di età: bisogni di accudimento costanti, di protezione fisica e di esperienze modellate sui bisogni individuali.

La formazione viene assicurata costantemente per consentire e garantire interventi educativi appropriati alle esigenze evolutive dei bambini, nei loro primi anni di vita. Le competenze educative, sostenute dalla formazione, consentono inoltre di fornire ai bambini esperienze appropriate in relazione ai bisogni psicomotori nelle diverse fasi di sviluppo e una particolare sensibilità nel sostenere i genitori durante i primi distacchi o quando i piccoli attraversano momenti di particolare criticità. Il Servizio intende garantire quanto previsto dalle normative di riferimento regionale.

I RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Condividere tra adulti la crescita e l'educazione di un bambino piccolo comporta la messa in atto di una dinamica relazionale complessa.

I genitori si rivolgono al nido con le motivazioni più varie: un concreto aiuto per gli adulti che lavorano ma nel contempo la ricerca di un ambiente educativamente valido. Un luogo dove i genitori possano trovare personale competente con cui confrontarsi.

Il ruolo dell'educatrice diventa dunque non tanto "una presa in carico" quanto una operazione di sostegno e di accompagnamento per permettere loro di esprimere il vissuto dell'esperienza della vita al nido.

Il rapporto con il cliente diventa quindi un nodo centrale del servizio: per arrivare ai bambini è necessario passare attraverso il rapporto con i genitori.

Dai primi contatti di conoscenza del servizio e dai primi colloqui si dà l'avvio ad una conoscenza reciproca.

Operativamente le occasioni di incontro/confronto tra nido e famiglia sono:

- Colloquio individuale di pre inserimento
- Riunione di pre inserimento
- Riunioni/colloqui individuali al termine dell'ambientamento
- Riunioni periodiche di sezione (presentazione del progetto educativo, della programmazione educativa didattica, verifica/confronto delle attività svolte)
- Scambi informali quotidiani (entrata, uscita, contatti telefonici)
- Colloqui individuali:
 - su richiesta del genitore con il Coordinatore Pedagogico
 - su richiesta del genitore con gli educatori
 - su richiesta del Coordinatore Pedagogico/educatori con i genitori
- Feste
- Riunione a tema
- Costituzione di una bacheca dove apporre la descrizione delle attività principali realizzate con i bambini
- Affissione del menù
- Bacheca a totale gestione delle comunicazioni/informazioni tra genitori.

Ai genitori, una volta l'anno, viene richiesta la compilazione di una "**Customer satisfaction**" tesa a verificare l'accettazione e la gradibilità del servizio in atto. I risultati vengono condivisi con le famiglie attraverso un report affisso nello "spazio genitori".

All'interno dei nidi, è possibile da parte dei genitori effettuare reclami o segnalazioni, compilando l'apposito modulo e inserendolo nell'urna presente nella struttura, o inoltrare mail al seguente indirizzo "**educazione@comune.garbagnate-milanese.mi.it**"

Il Settore Servizi Educativi provvede entro pochi giorni a contattare il genitore e dare una prima risposta al reclamo/segnalazione effettuato.

INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO

Costruire una rete di servizi significa conoscere, riconoscere, incontrare e valorizzare la realtà territoriale in un'ottica di scambio e complementarità educativa; riuscire inoltre a progettare e costruire progetti che rispondano a bisogni dei bambini e delle famiglie.

Piena collaborazione è data alla partecipazione di momenti di scambio e confronto con i Piani di Zona e con i nidi appartenenti all'ambito territoriale garbagnatese, sia pubblici che privati.

Attiva è inoltre la collaborazione con la Biblioteca Comunale con la quale è stato avviato il "**PROGETTO LETTURA**" che coinvolge il nido e le famiglie.

Viene garantita la partecipazione a momenti di confronto promossi dall'Ufficio di Piano di Garbagnate Milanese.

Si garantisce altresì l'impegno al rispetto di modalità e scadenze stabilite da Regioni e Comuni in merito al debito informativo.